

11 Marzo 2022 - 12:19

L'autotrasporto italiano si ferma per il caro carburante

"Si ferma l'autotrasporto italiano": le aziende sospenderanno a livello nazionale i loro servizi per l'aumento dei prezzi dei carburanti

Si ferma l'autotrasporto italiano: da lunedì prossimo, 14 marzo, le aziende di autotrasporto sospenderanno a livello nazionale i loro servizi: sospensione dei servizi "per causa di forza maggiore" derivante dall'esplosione dei costi del carburante.

"Si ferma l'autotrasporto italiano. A partire da lunedì prossimo, 14 marzo, le aziende di autotrasporto sospenderanno a livello nazionale i loro servizi per causa

di forza maggiore". Ne dà notizia sul proprio sito Trasportounito, che precisa "come non si tratti di uno sciopero né di una rivendicazione specifica, bensì di un'iniziativa finalizzata a coordinare le manifestazioni sullo stato di estrema necessità del settore".

"La sospensione dei servizi si è resa inevitabile – sottolinea una lettera inviata da Trasportounito alla Presidenza del Consiglio, al Ministro e al Vice Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e al Presidente della Commissione di Garanzia in Scioperi – anche per tutelare le imprese e impedire che le esasperate condizioni di mercato, determinate dal rincaro record dei carburanti, si traducano in vantaggi per altri soggetti del settore trasporti, ovvero in addebiti per obblighi contrattuali che le imprese della filiera logistica non sono più in grado di garantire".

Trasportounito – Fiap è un progetto delle imprese di autotrasporto e per le imprese di autotrasporto. È una organizzazione autonoma cioè distante da schieramenti e condizionamenti partitici e confederali.